



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale

Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro

Ufficio Relazioni Sindacali

Viale Pio X (ex Villa Mater Dei) 88100 - Catanzaro

Tel. 09617033450

Fax 09617033452

Email

rel.sindacaliaspcz@libero.it

relazioni.sindacali@asp.cz.it

Prot. N. 265 /P U.O. R. S. del 09 MAR. 2016

**Inoltrata via mail aziendale
per il tramite del Resp. Sito Web Aziendale**

Ai Direttori Dipartimento
Ai Direttori Sanitari di Presidio: <ul style="list-style-type: none">- Lamezia Terme- Soverato – Chiaravalle- Soveria Mannelli
Ai Direttori dei Distretti di: <ul style="list-style-type: none">- Catanzaro- Catanzaro Lido- Soverato- Lamezia Terme
A tutti i Direttori di UU.OO.
Ai Dirigenti Resp. U.R.P. Catanzaro e Lamezia Terme
Al l' Ufficio Stampa – Resp. Sito Web Aziendale
A tutto il personale dipendente
E p. c. Al Direttore Generale ASP CZ
E p. c. Al Direttore Sanitario ASP CZ
E p. c. Al Direttore Amministrativo ASP CZ
Loro Sedi

Oggetto: Sciopero Nazionale del personale medico del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale indetto dalle Organizzazioni sindacali di categoria proclamato per 48 ore per le giornate del 17 e 18 marzo 2016.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fatto presente con la nota Prot. DFP 0011971 P-4.17.1.12.10 del 07.03.2016, che: "Le Organizzazioni sindacali ANAAO ASSOMED, CIMO, AAROI-EMAC, FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN, FVM, FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR), CISL MEDICI, FESMED, ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI, UIL FPL MEDICI, UGL MEDICI, FIMMG, SUMAI, SNAMI, SMI, INTESA SINDACALE (CISL MEDICI-FP CGIL-SIMET-SUMAI), FESPA, FIMP,

CIPE, SIMPEF-ANDI, ASSOMED SIVEMP-SBV hanno proclamato per le giornate del 17 e 18 marzo 2016, 48 ore di Sciopero Nazionale per il personale dirigente, medico e sanitario, di tutte le Aziende ed Enti del SSN, di tutte quelle Strutture anche di carattere privato e/o religioso che intrattengono un rapporto in convenzione e/o accreditamento con il SSN, nonché di lavoro convenzionato con il SSN."

"Detto sciopero è stato indetto, tra l'altro, per denunciare il defianziamento progressivo della sanità pubblica, il federalismo inappropriato, il blocco della proroga dei contratti di lavoro e delle convenzioni, il blocco del turnover, l'uso intensivo del lavoro professionale e l'abuso dei contratti atipici, l'assenza di programmazione nell'accesso alla formazione pre e post-laurea, la mancanza di una riforma delle cure primarie, la varietà di leggi e norme che impediscono al medico il libero esercizio delle sue funzioni".

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 legge 12.6.90 n.146 s. m. i., dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della citata legge e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia.

Nel sottolineare che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che va temperato l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, va ricordato che il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali va esercitato nel rispetto delle regole e procedure fissate dalla medesima legge 146/90 s. m. i., la cui inosservanza comporta precise sanzioni sia nei confronti:

- dei "lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle disposizioni dei commi 1 e 3 dell'art.2 o che, richiesti dall'effettuazione delle prestazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione",
- come anche nei confronti dei Dirigenti Responsabili delle Amministrazioni Pubbliche, "che non osservino le disposizioni previste dal comma 2 art. 2 o gli obblighi derivanti dagli accordi o contratti collettivi di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o dalla regolazione provvisoria della Commissione di garanzia, o che non prestino correttamente l'informazione agli utenti di cui all'art.2, comma 6, sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da lire 5.000.000 a lire 50.000.000, tenuto conto della gravità della violazione, dell'eventuale recidiva....".

Per i Responsabili U.R.P. e Ufficio Stampa e Resp. Sito Web Aziendale, si rammenta, al fine di una corretta informazione nei confronti dell'Utenza, quanto precisato al comma 6 dell'art.1 della citata legge: "Le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi di cui all'art.1 sono tenute a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi, debbono, inoltre, garantire e rendere nota la pronta riattivazione del Servizio, quando l'astensione dal lavoro sia terminata".

Ai fini degli adempimenti di legge onde comunicare i dati dell'adesione allo sciopero al Dipartimento della Funzione Pubblica, i Responsabili delle UU.OO. /Servizi dovranno **inserire entro la data dello sciopero (nelle 24 ore) i dati nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA**, per il tramite del **Referente** già nominato o da nominare:

1. Numero dei Dirigenti Medici e Veterinari, Dirigenti S. P. T. A. assegnati alla U.O./ Servizio;
2. Numero dei Dirigenti Medici e Veterinari, Dirigenti S. P. T. A. in servizio (nel giorno considerato) ;
3. Numero dei Dirigenti Medici, Veterinari ed S.P.T.A. aderenti allo sciopero proclamato, compreso il nominativo, matricola ;
4. Numero dei Dirigenti assenti dal servizio per altri motivi (es. malattia, licenza, aggiornamento ecc.).

Il dato relativo al **punto 3**, dovrà essere comunicato comprensivo di Nome Cognome, n° di matricola, anche alla Direzione Gestione Risorse Umane che procederà ad effettuare le trattenute di legge in busta paga, oltre a fornire successivamente l'ammontare delle retribuzioni trattenute ai partecipanti allo sciopero a questo Ufficio, che provvederà all'inserimento nell'applicativo GEPAS del sito PERLA. PA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

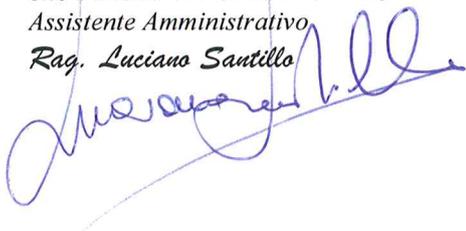
Tali adempimenti sono obbligatori al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 3 comma 4 sexies della Legge 11.4.2000 N° 83.

I dati devono essere inseriti nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA, anche in caso di non adesione di alcun dipendente allo sciopero.

Si precisa che nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, i dati personali dei soggetti aderenti lo sciopero, non verranno comunicati e/o inseriti nel sito PERLA.PA Sez. GEPAS, ma utilizzati in forma anonima (qualifica, trattenuta stipendiale ecc.) al fine della compilazione dei campi nell'applicativo informatico.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro
Sito PERLA. PA Sezione GEPAS
Assistente Amministrativo
Rag. Luciano Santillo



Dott. Maurizio Tacobino

